

## Noleggio auto, ecco chi traina il mercato



Ormai siamo a livelli record: un'auto immatricolata su quattro appartiene a questa categoria di vendita

Noleggio veicoli in pole position, al punto da diventare il traino del mercato dell'auto. "Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso (+5,3% del giro d'affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica", spiegano all'ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. "Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei".

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

I dati positivi del settore, pur in un contesto economico e automotive ancora lontano dalla ripresa, testimoniano l'efficacia della formula del noleggio a supporto della mobilità aziendale (come sostegno finanziario e strumento di spending review per imprese e PA) e dell'offerta turistica nazionale.

I dati del primo trimestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitare di quasi il 60%.

Questo incremento così marcato è legato a tre fattori particolari: la scelta di posticipare le

immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificatasi a inizio anno e le scelte di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'Expo.

Anche in questo primo scorcio dell'anno è proseguita la crescita delle attività di noleggio a lungo termine che hanno presentato tutti indici in crescita. E' aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

Per il primo anno, ANIASA fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.

"Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "come car sharing, car pooling e la discussa UBER, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico."

08 maggio 2015 © Riproduzione riservata

Milano, 7 maggio 2015 - 16:40

## È cominciata l'era dell'auto condivisa

*Dal possesso all'utilizzo a tempo: come cambia il rapporto con la macchina. Noleggio a lungo termine e car sharing si affermano come formule più funzionali. E più convenienti*

di Isabella Fantigrossi

La mobilità in Italia è in continua evoluzione. E una delle strade intraprese è quella della «sharing economy», cioè la condivisione di beni e servizi. Non sappiamo, certo, se sarà questa formula — quella, cosiddetta, del «pay per use» — a salvarci. Intanto, però, sta funzionando sempre di più, anche nel mondo dell'auto. Dove, nel contesto di un mercato non ancora tornato ai livelli pre-crisi, crescono il noleggio a lungo termine (anche da parte dei privati) e i servizi di car sharing. Insomma, possedere un veicolo proprio interessa sempre meno: più funzionali e meno dispendiose, forse, le formule dell'utilizzo «a tempo». A raccontare questi cambiamenti i numeri del quattordicesimo rapporto di settore dell'Aniasa (l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici che a ottobre di quest'anno compie 50 anni), presentato a Milano il 6 maggio, che per la prima volta (segnale, anche questo, di cambiamento) registra elaborazioni sull'andamento delle attività di car sharing.

**Mezzo milione di iscritti e 5 milioni di noleggi** — A distanza di due anni circa dallo sbarco in Italia degli operatori privati, sono quasi mezzo milione gli iscritti a tutti i servizi di car sharing attivi nel Paese (487 mila); 5 milioni e 280 mila i noleggi registrati e 3.300 le auto che compongono la flotta delle vetture condivise. Regina del car sharing è Milano, la prima città italiana in cui è comparso il servizio: qui oggi sono 267 mila gli utenti. «Oggi, soprattutto nelle grandi città, il costo di acquisto e mantenimento di un'auto di proprietà è troppo alto rispetto al reale utilizzo — è convinto Fabrizio Ruggiero, presidente di Aniasa —. E così molti preferiscono scaricare sul proprio smartphone quattro o cinque app per usufruire dei servizi di condivisione quando è necessario spostarsi in automobile».

**Un'auto su 4 a noleggio** — Nei primi mesi del 2015 crescono, intanto, anche tutte le voci sul noleggio dell'auto, che registra un vero e proprio boom. Il fatturato del settore è cresciuto del 5,3 per cento (da 1 milione e 493 mila euro nel primo trimestre del 2014 a 1 e 573 nello stesso periodo del 2015) e la flotta di veicoli a noleggio su strada è aumentata del 3,5 per cento (da 604 mila auto a 625 mila). Per la prima volta, tra l'altro, le immatricolazioni a uso noleggio hanno raggiunto ad aprile di quest'anno il traguardo del 25 per cento: significa che un'auto su 4 è stata registrata per l'utilizzo a tempo (era una su 5 nel 2014). «In un contesto in cui il valore del mercato dell'auto è passato dai 35 miliardi del 2009 ai 24,6 del 2014 — spiega Pier Luigi del Viscovo, direttore del centro studi Fleet & Mobility — il settore del noleggio auto riesce a fare dei buoni risultati. E se negli anni scorsi ci fosse stata meno miopia e si fosse spinto più a noleggiare che a comprare, si sarebbe fatto il bene anche dei produttori». Già nel 2014, comunque, la crescita del settore aveva sostenuto il mercato dell'auto. Lo scorso anno il fatturato aveva superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% rispetto al 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità del 2014).

**Il noleggio a lungo termine** — All'interno del settore, i numeri più importanti sono sostenuti, più che dal noleggio a breve termine, da quello a lungo. Nel primo trimestre di quest'anno il giro d'affari è cresciuto del 5,6 per cento (da 1.331 a 1.406 milioni di euro) e la flotta aumentata del 3,3 (546.000 unità). Cresciute anche le immatricolazioni, del 4,1 per cento (54.700). L'anno scorso, invece, il giro d'affari complessivo è salito a 5 miliardi e 450 milioni (+3,7 per cento); e il parco auto ha raggiunto la punta massima della storia del noleggio a lungo termine in Italia (546 mila macchine), con un vero e proprio boom delle immatricolazioni (+25,4 per cento) in grado di sostenere il mercato dell'auto. Tra le auto più nolleggiate, Panda, 500 L, 500, Punto e Golf.

**Nuovi clienti privati** — Uno sviluppo così forte è dovuto anche alla «sempre maggiore diffusione di questa formula — si legge nel rapporto — presso aziende di piccole dimensioni, partite Iva e artigiani». La clientela principale «è ancora quella business, ovviamente, cioè le aziende — spiega Alfonso Martinez, vicepresidente di Aniasa —, circa il 90 per cento dei clienti. Ma oggi cominciano a intravedersi anche i privati, prima inesistenti». Nel 2013 sono aumentati del 300 per cento e nel 2014 rappresentano il 2,8 per cento della clientela. «Quella del noleggio è, insomma, una soluzione sempre più importante e, tra l'altro, anche utile all'ambiente. L'88 per cento delle vetture a noleggio oggi sono di ultima generazione, euro 5 o euro 6 e, dunque, meno inquinanti». Restano, secondo gli operatori di settori, alcuni ostacoli. Uno su tutti: «Oggi è previsto l'obbligo dell'intestazione temporanea dell'auto al conducente abituale che la usa per più di 30 giorni — dice Fabrizio Ruggiero —. Significa pagare un diritto di motorizzazione di 9 euro e rischiare sanzioni altissime, fino a tremila euro, in caso di mancato pagamento. In attesa del pronunciamento del Tar del Lazio nell'udienza del prossimo 28 maggio, chiediamo una regolamentazione più snella e a costo zero».

7 maggio 2015 | 16:40

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7 maggio 2015

## Autonoleggio in crescita. Bene anche le flotte aziendali

di Pier Luigi del Visco\*

Tutti positivi gli indicatori fondamentali dell'Autonoleggio nel 2014. Ancora migliori nel primo scorcio di 2015. Questo in estrema sintesi il Rapporto sull'autonoleggio presentato a Milano dal presidente di Aniasa Fabrizio Ruggiero, che ha aggiunto: "Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso (+5,3% del giro d'affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei."

Dunque un settore che va bene, in un'economia che invece ancora fatica a trovare la strada per uscire da una palude che solo i buontemponi ancora considerano una crisi. Un settore che immatricula un'auto ogni cinque, grazie a un tasso di sostituzione molto più veloce dei privati, che induce a recriminare sulla miopia delle Case auto che per vent'anni hanno evitato di spingere i clienti verso il noleggio. Ma questi sono stimoli e niente più.

Stando ai numeri del Rapporto, il giro d'affari del noleggio si è posizionato ormai ben sopra i 5 miliardi di euro, con un trend crescente. A questi, vanno aggiunti i ricavi da rivendita di usato (visto che il noleggio 'consuma' solo una parte della vettura): circa altri 2 miliardi di euro. I valori pre-crisi sono stati ampiamente recuperati.

Entrando nei due segmenti principali, rent-a-car e NLT (ma ci sono pure i servizi, che stanno crescendo), emergono indicazioni interessanti.

Il RAC è cresciuto intercettando bene la domanda crescente degli stranieri in arrivo, +3,5% (quelli che non sono più in crisi da un pezzo) e contenendo la flessione della domanda domestica, -1,1%. Ha fatto questo grazie a un'aggressiva politica di prezzo (-2,2%), resa possibile da alcuni fondamentali interventi di ottimizzazione del business. Intanto, hanno spremuto l'utilizzo delle auto fin quasi al 77%, livello mai toccato prima. Vale la pena di ricordare che l'auto è un costo fisso e ogni giorno che sta ferma è margine di contribuzione che si perde. Inoltre, hanno allungato il periodo di permanenza in flotta dei veicoli di 40 giorni, ininfluenti sul

valore di usato/buy-back, ma utili a generare ricavi aggiuntivi. Poi, 26 stazioni di città sono state chiuse, probabilmente perché non si giustificavano in termini economici. In effetti, il RAC si consolida sempre più come business aeroportuale, come ha illustrato Stefano Gargiulo, vice presidente di Aniasa: "2/3 del business passano per le stazioni aeroportuali, che sono 1/4 del totale. Nel 2008 erano il 10% e sviluppavano meno della metà del giro d'affari". Ultimo ma non meno importante, i noleggiatori sono intervenuti con la tecnologia per proteggersi dai furti (che erano stati la vera piaga del 2013), il cui danno si è ridotto sensibilmente (-9%).

Ma c'è ancora un punto, non secondario. Fatto 100 il volume d'affari del RAC, metà viene venduto direttamente dagli operatori ai clienti, corporate e privati, mentre l'altra metà viene venduta attraverso altri soggetti, operatori turistici o anche società di NLT o di servizi di assistenza. È stato giustamente rivendicato come ciò stia a indicare che l'operatività dell'autonoleggio è molto sofisticata e richiede un know-how non facilmente assimilabile. In altre parole, seppure molti possono vendere giorni di noleggio, solo gli operatori del rent-a-car hanno il know-how necessario a muovere le auto.

Passando al NLT, il 2014 è stato l'anno in cui la flotta ha superato quella del 2008 (pre-crisi), segnando il record di 546mila unità, tra vetture (423), furgoni (121) e poco altro, per un giro d'affari di oltre 4 miliardi, al netto della rivendita dell'usato. Come ha spiegato il vice-presidente Alfonso Martinez Cordero, il risultato è dovuto al "rinnovo di flotte, la cui durata era stata estesa negli anni scorsi, e alle le PMI, che stanno crescendo sempre di più, mentre le grandi aziende ancora soffrono per la crisi e giorno dopo giorno nelle loro flotte fanno down-sizing (riducono il numero di macchine) e down-grading (passano da un'auto di livello superiore a quella di livello inferiore)". In effetti, due vetture su tre di quelle che circolano in NLT sono medio-piccole (ossia i segmenti A, B e C), mentre erano una su due nel 2010.

>

> Sul fronte delle alimentazioni, il NLT usa il gasolio per 8 auto ogni 10. Le altre due hanno comunque un propulsore termico, quasi sempre a benzina. Pochissime quelle a metano o GPL, meno ancora le ibride. Le elettriche sono praticamente assenti (0,1%), come è normale che sia, visto che sono le auto del futuro.

*\*Pier Luigi del Visco, LUISS Guido Carli*

# QUATTORRUOTE

07/05/2015

[Noleggio a lungo termine](#)

## Rapporto Aniasa - Un 2014 da record per l'NLT



Dire che il noleggio a lungo termine non è mai stato così bene forse è un'esagerazione ma certo non è un'affermazione lontana dalla realtà. Nel primo trimestre 2015, per esempio, la flotta totale media ha raggiunto il suo massimo storico, 546 mila veicoli, il 3,3% in più rispetto allo stesso periodo del 2014.

**Ricavi totali a 5,45 miliardi.** Il fatturato dei contratti di noleggio ha superato, per la prima volta nel 2014, i 4 miliardi di euro (4.008 milioni di euro al netto dell'attività di prelease). Per la prima volta, ancora, il fatturato da remarketing, cioè i ricavi dalla vendita di veicoli usati (162.530 "pezzi", a un soffio dal record del 2012, 164.319), ha superato la soglia di 1,4 miliardi di euro, registrando una crescita a doppia cifra rispetto al 2013 (+14,6%). A livelli record anche il fatturato totale, pari a 5,45 miliardi di euro (+2,8%).

**Boom di ordini nel 1° trimestre 2015.** Ma altri indicatori contribuiscono a disegnare un quadro dalle tinte rosee, come ha sottolineato Alfonso Martinez Cordero, vicepresidente dell'Aniasa, l'associazione dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici, presentando a Milano il 14° rapporto Aniasa. Per esempio gli ordini, in crescita del 17% nel primo trimestre del 2015, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, a quota 50.840 unità. Per la prima volta da molti anni, poi, nel 2014, è diminuita la durata media dei contratti, passata da 46,9 a 45,8 mesi (42,5 per le vetture), così come il chilometraggio medio annuo, che ha continuato nella sua lenta diminuzione (-0,7% nel 2014) e si è attestato a 29.490 chilometri (30.613 per le vetture).

**E cresce anche l'occupazione.** In controtendenza con lo scenario economico complessivo anche il dato sull'occupazione nelle imprese del settore, che hanno visto aumentare i propri dipendenti dell'1,6%. Insomma, per dirla con le parole di Martinez, "un bell'anno".

**Mario Rossi**

# QUATTORRUOTE

07/05/2015

[Aziende](#)

## 1965-2015 L'Aniasa tra passato e futuro



Nell'anno in cui l'**Aniasa**, l'associazione dell'industria dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici, celebra il suo 50° anniversario, che sarà festeggiato il 27 maggio a Roma al palazzo della Cancelleria, il sodalizio guidato da Fabrizio Ruggiero guarda decisamente avanti. E pur impegnato in una battaglia che qualcuno definisce di retroguardia, quella contro le intestazioni fittizie, registra un importante successo: “abbiamo ricevuto domanda di adesione da parte di due società di car sharing”, ha annunciato Ruggiero a margine della presentazione, a Milano, del 14° Rapporto Aniasa.

**Car sharing, mezzo milione di iscritti.** Ruggiero ha sottolineato come il boom del car sharing, che esiste, per iniziativa pubblica, da molti anni, sia avvenuto solo quando sul mercato sono entrati i privati e la tecnologia ha permesso quella semplicità d'uso della vettura e di pagamento del servizio impensabile solo fino a pochi anni fa. Attualmente, ha ricordato Ruggiero, a distanza di due anni dall'arrivo di Car2Go, gli iscritti al servizio sono 487 mila (267 mila dei quali a Milano), quasi 5,3 milioni i noleggi registrati e 3.300 auto in flotta.

**Aniasa asseconda il pay per use.** “Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa come car sharing, car pooling e Uber”, ha dichiarato Ruggiero, “si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico. Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati”, ha concluso, “se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura pay per use, meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie”.

**Mario Rossi**

## **Fatturato di 5,1 miliardi e 690 mila veicoli**

### L'auto va avanti, ma trainata dal noleggio

7 maggio 2015

Nel 2014, e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso (+5,3% del giro d'affari e +22% di immatricolazioni), la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 milioni di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei.

È questa la fotografia scattata oggi da Aniasa - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria - nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell'Associazione.

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro, con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato: oggi in Italia 1 auto immatricolata su 4 è a destinata al noleggio.

Per il primo anno, Aniasa fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora

aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.

«Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa - spiega Fabrizio Ruggiero, Presidente di Aniasa - come car sharing, car pooling e la discussa Uber, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico. Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati, se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura "pay per use", meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie».

© riproduzione riservata

## Business travel, cresce il settore del noleggio veicoli nel rapporto Aniasa 2014

07 maggio 2015



“Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell’anno in corso (+5,3% del giro d’affari e +22% di immatricolazioni) la **crescita del settore del noleggio veicoli** ha sostenuto il mercato dell’auto e supportato la mobilità aziendale e turistica”. E’ questa la fotografia scattata oggi a Milano da **Aniasa** – l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell’Associazione.

### IL NOLEGGIO VEICOLI NEL 2014

Nel 2014 il mercato dell’auto ha ottenuto il primo risultato positivo dopo sei anni di calo. La crescita è stata tuttavia modesta (+4,2%) rispetto al terreno perso negli ultimi anni e anche nel 2015 è atteso un recupero ancora parziale. Le circa 55.000 unità in più registrate lo scorso anno sono sicuramente un elemento evidente di cambio di rotta, ma i volumi di vendite restano fermi ai livelli degli anni ‘70. Il **mercato dell’auto aziendale nel 2014**, da parte sua, ha registrato un incremento doppio rispetto al mercato in generale (+8,4%), dovuto non solo alla domanda di sostituzione, ma anche a un crescente **apprezzamento della formula del renting nelle flotte** delle imprese.

### FLOTTE AZIENDALI E BUSINESS TRAVEL

Se il 2014 si è chiuso con un auspicio di maggior ripresa per l’intero comparto dell’auto, una parte del merito va al comparto delle flotte aziendali. I numeri del settore del noleggio a lungo termine (NLT), con **fatturato complessivo che supera i 4 mld di euro**, attestano infatti un aumento considerevole di immatricolazioni pari al 25,4% con un totale di oltre 162.000 autovetture, a cui si aggiungono 28.000 mezzi commerciali. Con una flotta complessiva di 535 mila veicoli e con un portafoglio clienti in costante ampliamento (65.000 aziende e 2.700 PA), le imprese di NLT stanno provvedendo anche nel 2015 al **rinnovo dei parchi auto** già oggetto di precedenti proroghe contrattuali. Le stime per l’anno in corso sono quindi positive e si prevede un aumento dell’immatricolato di auto e van superiore al 3%. Prosegue il processo di “conquista” della clientela aziendale di piccole dimensioni e dei professionisti.

## **PRIME INDICAZIONI SUL 2015**

Nei primi tre mesi dell'anno il fatturato è cresciuto addirittura del 5,3% (oltre 1,5 mld di euro) e si è rafforzata anche la flotta di veicoli in noleggio a lungo e breve termine sulle strade italiane (+3,5% vs lo stesso trimestre del 2014). L'aumento più considerevole riguarda però le immatricolazioni, con un sorprendente +22%, che ha portato in positivo anche il dato complessivo del mercato auto. Si tratta, infatti, di circa 18mila unità in più rispetto ai primi 3 mesi dell'anno scorso, principalmente dovute al posticipo da fine 2014 a inizio 2015 delle immatricolazioni per le società operative nel noleggio a breve termine e a una **crescita dell'immatricolato in vista della stagione turistica e per l'Expo**.

## **IL NOLEGGIO A BREVE TERMINE NEL 2014**

Il noleggio a breve termine nel 2014 ha confermato di essere un settore in buona salute con un giro d'affari pari a 1 miliardo e 64 milioni di euro e una crescita percentuale dell'1,9% rispetto a un già positivo 2013. Il fatturato generato dal business del noleggio di autovetture rappresenta il 95% del totale ed è cresciuto dell'1,7%, mentre il noleggio di veicoli commerciali, il restante 5%, è aumentato del 6,2%. A trainare lo sviluppo del giro d'affari del settore sono state soprattutto le **location aeroportuali** (+3,7% di fatturato), che lo scorso anno hanno beneficiato anche di un generale aumento del traffico passeggeri (+5%); all'interno degli aeroporti gli operatori hanno realizzato il 65% del fatturato globale. Qui si è noleggiato di più e con durate più lunghe. Nel 2014 quasi 4,4 milioni di persone (11.951 al giorno e quasi 500 ogni ora) si sono rivolte ai desk ed ai siti web del rent-a-car per avere una vettura a disposizione per qualche giorno per esigenze di business e leisure, con una significativa crescita rispetto al 2013 (+3,6%). Sono aumentati anche i giorni di noleggio che hanno toccato quota 28,6 milioni (+3,5%), con una durata media della locazione praticamente invariata di 6,6 giorni. L'incremento più consistente lo ha peraltro registrato il **canale "B2B2C"**, cioè quello che considera i clienti che noleggiano attraverso intermediari, tra cui broker, tour operator e on line travel agency, che ha registrato nel 2014 una crescita del 3,3% a fronte di un peso percentuale che tocca quota 35% del totale. Questo canale anno per anno si sta consolidando come anello di distribuzione strategico per lo sviluppo della componente leisure del noleggio, in quanto ha il vantaggio specifico di raggiungere milioni di potenziali clienti, difficilmente intercettabili dal singolo operatore con le proprie risorse.

## **PRIME INDICAZIONI SUL 2015**

I dati del primo trimestre 2015 confermano l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014. Gli operatori hanno sviluppato un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014. Sul fronte della domanda, i clienti hanno generato pressoché lo stesso numero di noleggi (+0,2%), ma hanno allungato la durata media della locazione (da 6 a 6,2 giorni), e questo ha determinato un significativo aumento dei giorni di noleggio che hanno superato quota 4,8 milioni (+3,5%).

## **IL FLEET MANAGEMENT NEL 2014**

Anche nel 2014 l'andamento della gestione veicoli per conto di terzi ha registrato un significativo **incremento del giro d'affari** (+18,2% vs un 2013 già in forte crescita rispetto all'anno precedente). I dati positivi del comparto riguardano non solo il fatturato, ma anche il numero dei veicoli gestiti, oggi oltre 140mila (+12,6%). Il settore del **Fleet Management** è ancora oggi costituito da operatori "specialisti" che svolgono esclusivamente questo tipo di attività (69%), mentre la restante parte (31%) è rappresentata da società di noleggio a lungo termine che offrono anche servizi di gestione flotte. Nel comparto però si fa sempre più strada l'offerta di servizi improntati all'innovazione con obiettivi di maggiore efficienza, flessibilità e personalizzazione della gestione della flotta. Risponde a ciò non solo lo sviluppo della telematica applicata, ma anche la consulenza per il miglioramento dei processi di procurement, la riduzione delle emissioni di CO2 e l'adozione di best practice globali.

## **Noleggio e car sharing in ripresa: 1 auto venduta su 4 non è "privata"**

***Ottime notizie per il noleggio a breve termine, a lungo termine e per il car sharing: il rapporto ANIASA indica un exploit nei primi tre mesi 2015***

Categoria: [Attualità](#) | 08 Maggio 2015



Il 2015 si prospetta un'annata da ricordare per il **noleggio** (leggi [la guida al noleggio in Italia e all'estero](#)). Lo indicano i dati del settore resi noti nelle scorse ore dal rapporto di **ANIASA** (l'Associazione nazionale industria autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria), che confermano il [positivo andamento del mercato autoveicoli nel nostro Paese](#): la crescita a doppia cifra registrata anche ad aprile riguardo alle nuove immatricolazioni (148.804 unità, pari a un aumento del 24,2%) ha ricevuto un concreto aiuto anche da avvenimenti esterni: gli [incentivi all'acquisto](#), il consolidamento delle offerte di [car sharing](#) e l'**Expo Milano 2015**, evento che ha contribuito a dare una sterzata verso l'alto al noleggio.

Proprio questo settore, sotto la lente d'ingrandimento di ANIASA, rivela dati positivi: in termini economici, il **fatturato** di settore ha superato 5,1 miliardi di euro, frutto di un +5,3% e un +22% nelle immatricolazioni. Di più: i primi tre mesi di quest'anno, indica ANIASA nel proprio report annuale, oltre a una crescita del fatturato (+5,3%) hanno fatto registrare un aumento (+3,5%) della flotta di veicoli a noleggio sulle nostre strade e una decisa crescita in termini assoluti delle immatricolazioni (quasi 18.000 unità in più). Queste rilevazioni, fa notare l'Associazione, contribuiscono al sostegno del **mercato dell'auto** e, ad aprile, hanno raggiunto il 25% di incidenza sull'intero immatricolato. In estrema sintesi: un'autovettura su quattro di nuova immatricolazione è destinata al noleggio.

**NOLEGGIO A BREVE TERMINE: FIAT 500L E' LEADER DI UN SETTORE IN CRESCITA** - Il **giro d'affari** generato da questo settore nei primi tre mesi di quest'anno è di circa 167 miliardi di euro; tuttavia, riguardo al **noleggio a breve termine** occorre notare come le immatricolazioni di nuove autovetture sia cresciuto del 60%. Quali sono i motivi principali di questo boom? E' presto detto: da un lato, la scelta di rinviare le nuove immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015; e inoltre l'[allarme - targhe](#) (come si ricorderà, è un fenomeno che è tornato a verificarsi all'inizio di quest'anno) nonché la volontà di approntare in tempo le flotte di autovetture

da destinare al noleggio a breve termine in concomitanza con il "via" ai sei mesi dell'Expo e per il "ponte" di Pasqua. Riguardo ai singoli modelli preferiti per il noleggio a breve termine, **FCA** si conferma leader, con **Fiat 500L** al primo posto (e un aumento del 40,5%) davanti a **Fiat Panda** (in crescita del 5,1%), **Fiat 500** (che segna il passo: -12%) e **Fiat Punto**.

**NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: FCA GUIDA LA CLASSIFICA** - Situazione fotocopia, il **noleggio a lungo termine** ha fatto registrare, nei primi mesi di quest'anno, una crescita sia del giro d'affari degli operatori (+5,6%, da 1.331 a 1.406 milioni di euro) che, di conseguenza, della flotta che arriva a 546.000 unità, in crescita del 3,3% in confronto ai primi tre mesi del 2014; come nelle immatricolazioni, che con una crescita del 4,1% nel primo trimestre di quest'anno seguono l'exploit (+25,4%) registrato nel 2014. In particolare, gli ordinativi finora registrati dalle società di long term sono stati finora 50.480, in crescita del 17,4% e un buon auspicio per il settore. Modello per modello, la **top ten** delle vetture nel settore del noleggio a lungo termine vede in testa Fiat Panda davanti a Fiat 500L, Fiat 500, Fiat Punto e Volkswagen Golf; in sesta posizione c'è **Lancia Ypsilon** (segno, in quest'ultimo caso, che **Lancia continua a piacere**; la "piccola" Lancia è sempre ai primi posti, e questo speriamo possa ispirare i vertici FCA-Fiat Chrysler Automobiles a riconsiderare il ruolo di Lancia nell'industria automobilistica nazionale!).

**CAR SHARING: L'ITALIA "SI ACCORGE" DELLA FORMULA DI VEICOLO CONDIVISO** - Da quest'anno, ANIASA formula l'elaborazione relativa all'andamento delle attività di **car sharing** nel nostro Paese che vengono proposte dalle società private: una formula recentissima in Italia (è presente nel settore dall'estate 2013) che sembra seguire il gradimento ottenuto da tempo in molti Paesi a livello mondiale (ricordiamo che nel 2014 il car sharing è stato utilizzato da 5 milioni di utenti, che hanno condiviso 100.000 veicoli) e, dopo le prime iniziative isolate, ora sembra iniziare a prendere piede anche da noi. Dati alla mano, il car sharing in Italia conta 487.000 utenti iscritti al servizio per 3.300 veicoli e un monte - noleggi di 5.280.000 registrazioni.

di Francesco Giorgi

## Rapporto Aniasa 2014: il noleggio cresce, 690mila veicoli in flotta

### [NLT e RAC](#)

I **dati di mercato del noleggio** evidenziano, ancora una volta, un **comparto in salute**. Lo scorso anno, la **flotta complessiva** dei veicoli noleggiati a breve e a lungo termine in circolazione ha sfiorato quota **690.000 veicoli** e, complice la contrazione del settore dei privati, quasi **1 vettura nuova su 4** è stata immatricolata dalle società di noleggio. Queste cifre, molto significative, emergono dal **Rapporto Aniasa 2014**, presentato alla stampa stamattina a Milano dai vertici dell'associazione rappresentativa dei noleggiatori di auto.



**NOLEGGIO IN CRESCITA** - I **principali indicatori** del noleggio veicoli nel 2014 evidenziano ancora una volta la tenuta del settore, pur in contesto economico ed automotive pieno di difficoltà. Continua, seppur di poco, a crescere **il giro d'affari del renting (+0,8%)**. L'aspetto più significativo, però, è che la flotta complessiva dei veicoli a noleggio a breve e a lungo termine in circolazione tocca ormai quasi quota **690.000 veicoli**.

|                                 | 2014    | 2013    | 2012    | Var. %<br>2014/13 |
|---------------------------------|---------|---------|---------|-------------------|
| <b>Fatturato (mln €) *</b>      | 5.168   | 5.129   | 4.950   | 0,8%              |
| <b>Flotta</b>                   |         |         |         |                   |
| - breve termine: flotta massima | 143.058 | 137.817 | 141.138 | 3,8%              |
| - lungo termine: end fleet      | 546.047 | 529.839 | 526.822 | 3,1%              |
| <b>Immatricolazioni (**)</b>    | 268.930 | 234.712 | 256.418 | 14,6%             |
| - breve termine                 | 77.756  | 82.287  | 86.247  | -5,5%             |
| - lungo termine                 | 191.174 | 152.425 | 164.791 | 25,4%             |

\* Fatturato di NBT, NLT e Fleet Management (escluse attività di rivendita veicoli)

\*\* Dato comprensivo di vetture, furgoni, altro

**NOLEGGIO A BREVE TERMINE** - Nel dettaglio, lo scorso anno oltre 4,4 milioni di persone si sono rivolte ai desk del **Rent-a-car** per avere una vettura a disposizione per esigenze di business e leisure, con una significativa crescita rispetto al 2013 **(+3,6%)**. Sono aumentati anche i **giorni di noleggio** che hanno superato quota **28,6 milioni (+3,5%)**, con una durata media della locazione praticamente invariata **(- 0,1%)** di **6,6 giorni**. Calano le immatricolazioni **(-5,5%)**, ma in compenso cresce il **Rent to Rent** (ovvero le auto prese a noleggio dal Nlt, +41% vs 2013), che nel 2014 ha coinvolto oltre **40.000 veicoli**.

**NOLEGGIO A LUNGO TERMINE** - Ancora più significativi sono i **dati di mercato del noleggio a lungo termine** del 2014: il Nlt ha registrato **un fatturato superiore ai 4 miliardi di euro**, un aumento di **immatricolazioni pari al 25,4%**, per un totale di oltre **162.000 auto**, a cui si aggiungono 28.000 mezzi commerciali. Con una flotta complessiva di **546 mila veicoli** e con un portafoglio clienti ben saldo (65.000 aziende e 2.700 PA), le imprese di noleggio a lungo termine stanno provvedendo anche nel 2015 al rinnovo dei parchi auto.

**UN SETTORE RILEVANTE** - “Ormai siamo una **realità importante nel comparto della mobilità** e siamo rilevanti rispetto al mercato globale dell’automotive – ha sottolineato il **presidente di Aniasa, Fabrizio Ruggiero** -: anche il 2015 è partito in maniera egregia, con una crescita di fatturato **(+5,3%)** e di flotta **(+3,5%)** nel primo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2014. E nei primi quattro mesi dell’anno **un’auto su quattro** è stata immatricolata per l’uso a noleggio”.



## **Mobilità: il noleggio veicoli traina il mercato dell'auto**

Inserito da [redazione](#) il 07-05-2015



“Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in [corso](#) (+5,3% del giro d'affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”.

E' questa la fotografia scattata da ANIASA – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo [stato](#) di [salute](#) del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell'Associazione.

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un [parco](#) circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

|                          | <b>1° Trimestre 2015</b> | <b>1° Trimestre 2014</b> | <b>Var. %</b> |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------|
| <b>Fatturato (mln €)</b> | 1.573                    | 1.493                    | 5,3%          |
| – lungo termine          | 1.406                    | 1.331                    | 5,6%          |
| – breve termine          | 167                      | 162                      | 2,8%          |

|                         |         |         |       |
|-------------------------|---------|---------|-------|
| <b>Flotta</b>           | 625.000 | 604.000 | 3,5%  |
| – lungo termine         | 546.000 | 529.000 | 3,3%  |
| – breve termine         | 79.000  | 75.000  | 5,2%  |
| <b>Immatricolazioni</b> | 98.500  | 80.700  | 22%   |
| – lungo termine         | 54.700  | 52.600  | 4,1%  |
| – breve termine         | 43.800  | 28.100  | 55,8% |

I dati positivi del settore, pur in un contesto economico e automotive ancora lontano dalla ripresa, testimoniano l'efficacia della formula del noleggio a supporto della mobilità aziendale (come sostegno finanziario e strumento di spending review per imprese e PA) e dell'offerta turistica nazionale.

### **Noleggione a breve termine**

I dati del primo trimestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitare di quasi il 60%. Questo incremento così marcato è legato a tre fattori particolari: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificate a inizio anno e la scelta di dislocare per [tempo](#) la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'Expo.

### **Noleggione a lungo termine**

Anche in questo primo scorcio dell'anno è proseguita la crescita delle attività di noleggio a lungo termine che hanno presentato tutti indici in crescita. E' aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

## 14° Rapporto ANIASA

*sullo stato di salute del settore del noleggio veicoli. Illustrati anche dati sulla diffusione del car sharing*

### Il noleggio veicoli traina il mercato dell'auto e l'evoluzione della mobilità

**“Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell’anno in corso (+5,3% del giro d’affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell’auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell’offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l’evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”.**

E’ questa la fotografia scattata oggi da **ANIASA** - l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell’Associazione.

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori

|                          | <b>1° Trimestre 2015</b> | <b>1° Trimestre 2014</b> | <b>Var. %</b> |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------|
| <b>Fatturato</b> (mln €) | 1.573                    | 1.493                    | 5,3%          |
| - lungo termine          | 1.406                    | 1.331                    | 5,6%          |
| - breve termine          | 167                      | 162                      | 2,8%          |
| <b>Flotta</b>            | 625.000                  | 604.000                  | 3,5%          |
| - lungo termine          | 546.000                  | 529.000                  | 3,3%          |
| - breve termine          | 79.000                   | 75.000                   | 5,2%          |
| <b>Immatricolazioni</b>  | 98.500                   | 80.700                   | 22%           |
| - lungo termine          | 54.700                   | 52.600                   | 4,1%          |
| - breve termine          | 43.800                   | 28.100                   | 55,8%         |

hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull’intero immatricolato:

1 auto immatricolata su 4 è a noleggio. I dati positivi del settore, pur in un contesto economico e automotive ancora lontano dalla ripresa, testimoniano l'efficacia della formula del noleggio a supporto della mobilità aziendale (come sostegno finanziario e strumento di spending review per imprese e PA) e dell'offerta turistica nazionale.

### **Noleggio a breve termine**

I dati del primo trimestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitate di quasi il 60%. Questo incremento così marcato è legato a tre fattori particolari: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificate a inizio anno e la scelta di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'Expo.

### **Noleggio a lungo termine**

Anche in questo primo scorcio dell'anno è proseguita la crescita delle attività di noleggio a lungo termine che hanno presentato tutti indici in crescita. È aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

### **Car Sharing**

Per il primo anno, ANIASA fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono **487.000 gli iscritti** al servizio, **5.280.000 i noleggi** registrati e la **flotta dei veicoli** condivisi ammonta a **3.300** unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.

*"Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa", dichiara **Fabrizio Ruggiero**, Presidente di ANIASA, "come car sharing, car pooling e la discussa UBER, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico."*

*"Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati", conclude Ruggiero, "se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie."*